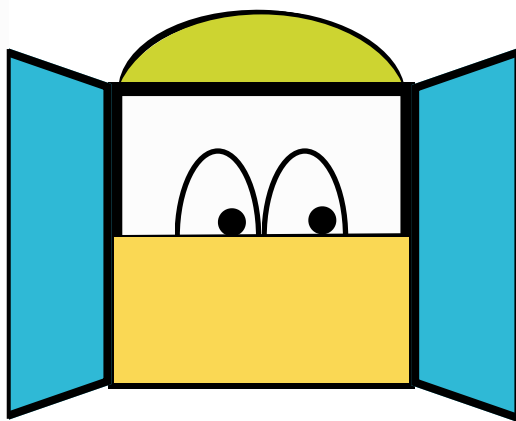


KAMIKUKU

LA STORIA LA RACCONTI TU
DIE GESCHICHTE ERZÄHLST DU



GUIDA DI SUPPORTO

A cura della

Direzione provinciale scuole dell'infanzia

Coordinamento del gruppo di lavoro

Manuela Pierotti

Gruppo di lavoro

Cinzia Cibir, Enrico Cortese, Stefania Gennaccaro, Erika Golin,
Christine Pranter, Virna Simeoni

Progetto grafico

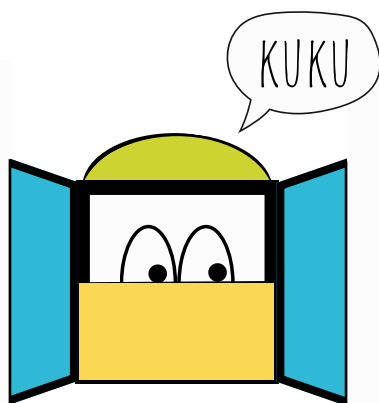
Erika Golin

Questa guida è stata stampata presso

Tipografia provinciale

Edizione

2024



SOMMARIO

INTRODUZIONE

CHE COS'È UN KAMISHIBAI

A CHI SI RIVOLGE

RISVOLTI EDUCATIVI

COME PROPORLO

- **SCOPERTA**
- **RACCONTI PERSONALI**
- **CREARE UN KAMIKUKU**

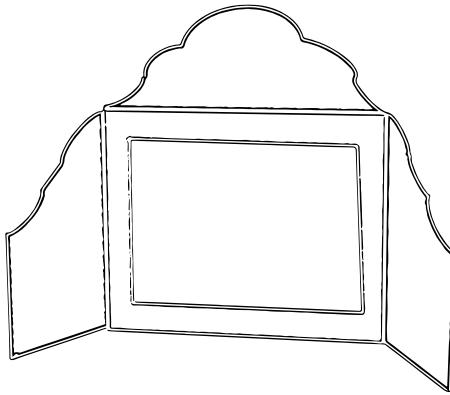
INTRODUZIONE

Questa guida è stata pensata per accompagnare il personale pedagogico e le famiglie nell'utilizzo dello strumento di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, proponendosi come supporto e guida nella realizzazione delle attività.

Il progetto "Kamikuku. La storia la racconti tu - Die Geschichte erzählst du" è stato ideato dalla Direzione provinciale Scuole dell'Infanzia in lingua italiana e prevede la consegna del materiale necessario alla sua realizzazione ai bambini e alle bambine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Il progetto è l'occasione per sottolineare l'importanza di sostenere lo sviluppo della capacità di narrazione e ha come risultato la creazione di un libro Kamishibai che coinvolge in primo luogo i bambini e le bambine, ma anche il personale pedagogico e le famiglie, che possono contribuire attivamente alla sua realizzazione.

CHE COS'È UN KAMISHIBAI?



Il Kamishibai è un teatro di carta di origine giapponese. Come strumento di narrazione fatto di immagini e parole, ha una storia molto antica. Un tempo il narratore viaggiava in bicicletta e sul retro portava una scatola di legno che, una volta aperta, diventava un teatro per raccontare storie anche nei villaggi più difficili da raggiungere.

Oggi il Kamishibai si presenta come una successione di immagini disegnate su grandi cartoncini e inserite in un teatrino di legno. Ogni tavola, stampata su entrambi i lati, racconta un episodio della storia: il pubblico davanti vede l'immagine, il narratore

sul retro legge il testo.

Il Kamishibai è una via di mezzo tra teatro e lettura e, come tale, rappresenta un efficace strumento di narrazione. Sostiene la capacità di raccontare ed esprimere pensieri, è utile ad animare una storia, favorisce la concentrazione, coinvolge gli spettatori ed è un'occasione preziosa di condivisione delle esperienze.

A CHI SI RIVOLGE

I destinatari del progetto "Kamikuku. La storia la racconti tu - Die Geschichte erzählst du" sono i bambini e le bambine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia che si preparano ad andare alla scuola primaria.

Il coinvolgimento delle famiglie può arricchire il progetto, in quanto possono supportare i bambini e le bambine nel ripercorrere gli anni trascorsi ed individuare particolari momenti della loro vita da condividere con gli altri.

Il personale pedagogico accompagna i bambini e le bambine e le loro famiglie nella creazione di questo

strumento, sperimentando in prima persona questa forma di narrazione, partecipando alla realizzazione, sostenendo la creatività e la capacità di raccontarsi.

RISVOLTI EDUCATIVI

Il Kamishibai, grazie alle sue potenzialità sociali e comunicative e alla facilità di utilizzo, è uno strumento che si adatta a diversi contesti e può rivolgersi ad un pubblico assai vario.

La creazione del proprio teatro di carta consente ai bambini e alle bambine di sviluppare la creatività e migliorare le capacità narrative. Interagire con gli altri attraverso la comunicazione permette di sostenere aspetti importanti dell'apprendimento: l'ascolto, l'osservazione, la comprensione, la sequenzialità, la riflessione, l'espressione, l'interpretazione, la condivisione, l'apertura al mondo, ecc.

Infine, la possibilità di essere autore e autrice del proprio libro Kamishibai aiuta ad appassionarsi al mondo della lettura in generale.

COME PROPORLO

SCOPERTA

Attraverso la lettura e la presentazione di alcune storie narrate con la tecnica del Kamishibai da parte del personale pedagogico, i bambini e le bambine imparano a conoscere questo strumento di condivisione, scoprono lo stile narrativo, la sua struttura ed esplorano insieme al personale pedagogico le sue possibilità.

RACCONTI PERSONALI

Durante il loro percorso alla scuola dell'infanzia, i bambini e le bambine raccolgono testimonianze del loro vissuto. Il personale pedagogico accompagna queste ricerche con domande che aiutano a ripercorrere il passato, aprono al dialogo, alla curiosità e all'ascolto. Gli eventi significativi possono essere raccolti nell'ambiente domestico, così come alla scuola dell'infanzia: la canzone preferita imparata insieme ai compagni, una gita particolar-

mente divertente, il cibo più buono mangiato durante il pranzo, una lingua imparata o scoperta grazie ad altri compagni. La ricchezza delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia permetterà di spaziare e trovare infinite proposte. Le possibilità sono davvero tantissime!

CREARE UN KAMIKUKU

Il progetto "Kamikuku. La storia la inventi tu - Die Geschichte erzählst du" prevede la consegna di un Kamishibai personalizzabile ad ogni bambino e bambina che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. All'interno della cartella di cartone troveranno a disposizione alcuni fogli colorati che possono servire per la realizzazione delle pagine, ma ognuno è libero di ampliare le possibilità e arricchirne i contenuti.

Per realizzare le pagine, infatti, non esiste un'unica tecnica o una tecnica più giusta di altre. Il disegno, la pittura, il collage, così come foto, ritagli e inserti creativi sono tutte possibilità per realizzare le tavole che raccontano la storia di ogni bambino e ogni bambina. Si consiglia la realizzazione di 6 tavole. La verbalizzazione può essere applicata nel retro foglio, come nei racconti Kamishibai classici, o raccolta in un unico documento inserito nella cartella

per lasciare traccia delle narrazioni legate alle immagini. Il contenitore e la cornice esterna sono modificabili a piacere: possono essere arricchiti di elementi personali, riportare il nome, l'autoritratto, una foto, la scuola di provenienza. Allo stesso modo, il teatro di carta può essere chiuso con tecniche varie: velcro, bottoni, rafia, spago o filo colorato. Lasciate spazio alla fantasia!



SCUOLA DELL'INFANZIA IN LINGUA ITALIANA

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL